

*Zingaretti esulta, la minoranza ironizza*

## Nella sanità laziale finisce l'era del commissario ma soltanto da fine 2018

### ► VITERBO

La sanità laziale esce dal commissariamento. O meglio, uscirà nel 31 dicembre 2018. Lo ha deciso il consiglio dei ministri, di fatto rinviando di 12 mesi il ritorno alla normalità dopo 10 anni di gestione straordinaria. Una notizia accolta con trionfalismo dal presidente della Regione Nicola Zingaretti ("basta tagli, basta chiusure: costruiamo modelli nuovi che aumentano la qualità delle cure e che permettono di mantenere in equilibrio il sistema"), ma che la minoranza si è subito affrettata a ridimensionare.

"E' la prima volta, nella storia delle regioni commissariate, che l'annuncio dell'uscita da questa fase viene dato con un anno e un mese di anticipo", commenta il capogruppo di Forza Italia alla Pisana Antonello Aurigemma.

Nel provvedimento del governo è scritto "di assegnare al commissario ad acta nell'esercizio delle funzioni comprese nel mandato commissariale il compito di proseguire le azioni già intraprese al fine di procedere ad esito della completa attuazione del programma operativo 2016/2018, al rientro della gestione ordinaria entro il 31 dicembre 2018 nel rispetto delle normativa vigente e

della disciplina in materia di piano di rientro dai defitti sanitari". Per il presidente della VI commissione Enrico Panunzi si tratta di "una notizia straordinaria, frutto di un lavoro serio, puntuale e costante. Quanto certificato dal Consiglio dei ministri lo dimostra e dà piena attestazione all'operato della giunta Zingaretti - continua Panunzi - Dopo dieci anni si tornerà quindi ad una gestione ordinaria. Possiamo aprire ora una nuova fase".

Critico Aurigemma: "Non si capisce come a pochi mesi dalla scadenza del mandato, il cdm possa avocare con così largo anticipo una decisione che dovrà essere presa da altre persone, che verranno con l'insediamento del nuovo governo. E' una misura, questa, frutto di una propaganda politica che farà solo male alla nostra sanità, che oramai sta conquistando tutti i primati negativi delle classifiche nazionali". Per il consigliere regionale Daniele Sabatini si tratta "dell'ennesima fake news di Zingaretti: "Di fatto la gestione commissariale durerà ancora fino al 31 dicembre 2018. E' inaccettabile che si faccia propaganda, bistrattando un tema tanto delicato in campagna elettorale".



Peso: 16%